



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELL'I.C. BARLASSINA

*(approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 36 del 15/12/2025
e del Consiglio di Istituto n. 62 dell'8/01/2026)*

Il seguente regolamento è redatto secondo le indicazioni del Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022, che sostituisce il precedente D.M. 201 del 1999 e delinea i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale.

I Percorsi a Indirizzo Musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. L'orario aggiuntivo per gli alunni che si iscrivono al Percorso musicale corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

INDICE DEL REGOLAMENTO:

1. Iscrizione	2
2. Prova orientativo-attitudinale	2
3. Organizzazione oraria del Percorso a Indirizzo Musicale	4
4. Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione	4
5. Pratica musicale nella scuola primaria	5
6. Criteri di assegnazione degli strumenti musicali relativi al percorso ex-DM 8/2011	6



1. ISCRIZIONE

L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è aperta a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo Grado nei limiti dei posti disponibili, pari a cinque per ciascuno strumento attivato. Non sono richieste competenze o conoscenze musicali pregresse.

L'adesione al Percorso a Indirizzo Musicale è facoltativa, ma vincolante per l'intera durata del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello strumento musicale è pertanto obbligatorio per tutti gli anni di permanenza nell'Istituto e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale, nonché al voto dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con relativa indicazione nel certificato delle competenze.

Le ore di lezione di strumento rientrano pertanto nel monte ore annuale previsto e sono valide ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale.

La scelta di frequentare il Percorso a Indirizzo Musicale deve essere espressa al momento dell'iscrizione alla classe prima. Le preferenze relative agli strumenti indicate nel modulo di iscrizione hanno esclusivamente valore informativo e orientativo e non risultano vincolanti per la Commissione esaminatrice.

L'iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni in classi nelle quali sono presenti gli strumenti attivi presso l'Istituto.

2. PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per essere ammessi al Percorso a Indirizzo Musicale, i candidati dovranno svolgere una prova orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta dai docenti di Strumento dell'Istituto (pianoforte, violino, flauto, chitarra, tromba) e da un docente di Musica. La tipologia delle prove orientativo-attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo che potrebbero mettere in difficoltà eventuali alunni DSA. Nel caso di alunni affetti da disabilità, la commissione adeguerà le prove di riferimento alla specifica diagnosi funzionale.

Svolgimento della prova attitudinale:

- **Breve colloquio iniziale:** la commissione chiede al candidato eventuali preferenze sugli strumenti musicali proposti, quali sono i suoi gusti musicali e la motivazione allo studio dello strumento. In seguito la commissione sottopone il candidato ai test ritmici e di intonazione.
- **Prova ritmica:** vengono proposti dai docenti alcuni frammenti ritmici che l'alunno dovrà ripetere. I valori ritmici, oggetto della prova, comprenderanno la minima, la semiminima, la croma, la semicroma e le relative pause.
- **Prova di intonazione:** l'insegnante riproduce al pianoforte semplici intervalli o frammenti melodici; l'alunno dovrà intonare e ripetere con la voce.
- **Prova pratica:** per individuare l'attitudine musicale rispetto ai vari strumenti proposti dal Percorso ad Indirizzo Musicale (tromba/trombone/euphonium, flauto, pianoforte, chitarra), l'alunno, supportato dai docenti, prova gli strumenti musicali proposti dalla commissione.



Per ciascun candidato, in base alla prova orientativo-attitudinale la commissione indicherà:

- un giudizio in decimi relativo a una breve prova ritmica assegnata dall'intera commissione;
- un giudizio in decimi relativo a una breve prova di intonazione assegnata dall'intera commissione;
- un giudizio numerico in ventesimi in funzione dell'attitudine e della motivazione per ogni specifico strumento assegnato da ciascun docente per il proprio strumento di competenze;

A ciascun candidato saranno attribuiti cinque punteggi, espressi in quarantesimi, uno per ciascuno strumento musicale attivato, risultanti dalla somma dei tre punteggi precedentemente indicati.

La Commissione procede quindi alla stesura di cinque graduatorie distinte, una per ciascuno strumento. L'assegnazione degli alunni allo strumento avviene secondo le seguenti modalità:

- L'alunno viene inserito nello strumento nel quale ha evidenziato il punteggio di alto, fino ad esaurimento dei posti disponibili;
- se l'alunno si trova in posizione utile in più di una graduatoria, viene inserito nella graduatoria in cui ha evidenziato il punteggio maggiore e depennato dalle altre. Si procede quindi ad uno scorrimento delle stesse;
- Se l'alunno ha evidenziato lo stesso punteggio in più di una graduatoria e si trova in posizione utile in tutte le suddette graduatorie, si terrà conto delle preferenze indicate dall'alunno durante il colloquio iniziale.

Una eventuale precedente partecipazione a laboratori o lezioni di strumento, così come l'indicazione di eventuali preferenze da parte dei candidati, non sono vincolanti per la commissione nell'assegnazione dello strumento.

3. ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni dei Percorsi a Indirizzo Musicale frequentano le lezioni d'orchestra tenute dai docenti di Strumento durante le ultime due ore al mattino (lunedì, mercoledì o giovedì, a seconda della classe frequentata e dell'anno scolastico). Il giorno stabilito per la lezione d'orchestra rimane, per ciascuna classe, il medesimo per tutto il triennio. Al termine della lezione d'orchestra è previsto e obbligatorio, per gli alunni, il pasto in mensa sotto la sorveglianza dei docenti di Strumento.

Oltre alla lezione d'orchestra, gli alunni frequentano settimanalmente una lezione di strumento individuale o a piccolo gruppo.

Il docente individua il giorno e l'orario della lezione di strumento di ciascun alunno concordandoli con le famiglie, tenendo conto degli orari delle attività collegiali dell'Istituto e del proprio orario generale di lezione. È previsto che alcuni alunni debbano rientrare a casa al termine delle lezioni del mattino, per poi tornare a scuola per la lezione di strumento in un secondo momento. L'individuazione degli alunni del primo turno (che porteranno il pasto da casa) e del turno successivo (che pranzeranno presso le proprie abitazioni) viene proposta dal docente ad ogni famiglia, in considerazione di diversi elementi, tenendo conto, se possibile, delle esigenze



familiari. Trattandosi comunque di lezioni curricolari, si invitano le famiglie a definire gli impegni extracurricolari dei figli dopo la definizione degli orari di lezione. Nel caso non fosse possibile formulare l'orario su più turni per mancato accordo, verrà effettuata una rotazione degli orari tra il primo e il secondo quadrimestre e nel triennio.

Durante la lezione d'orchestra e durante la lezione di strumento, i docenti individueranno specifici momenti da dedicare alla teoria musicale, alla lettura della musica e ad attività di ear-training. A seconda della disponibilità oraria di alcuni docenti, sarà possibile organizzare corsi aggiuntivi di approfondimento di teoria, in preparazione agli esami di ammissione al Liceo musicale o al Conservatorio, per gli alunni che desiderassero intraprendere questi percorsi al termine della scuola Secondaria di primo grado.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di Strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente" (DI 176/22 Art. 8). Più specificamente, nel corso dell'anno la valutazione da parte del docente di Strumento riguarda tre ambiti della produzione musicale:

- elementi costitutivi del linguaggio musicale (aspetti teorici e capacità di lettura);
- uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva;
- capacità di esprimersi nella musica d'insieme;

I criteri di valutazione sono comuni a quelli delle altre discipline.

Per gli strumenti ordinamentali la valutazione di fine quadrimestre e di fine anno rientra direttamente nelle schede di valutazione, mentre per gli strumenti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa la valutazione viene riportata in un pagellino allegato alle schede di valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale, il colloquio comprende la prova di pratica di strumento, che può essere individuale oppure in piccolo gruppo per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di Strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato Percorsi a Indirizzo Musicale (o percorsi di ampliamento dell'offerta musicale) sono riportate nella certificazione delle competenze.

5. PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola, in piena sintonia con le richieste del nuovo Decreto Interministeriale 176/2022, fa della pratica musicale, vocale e strumentale, alla scuola Primaria un suo punto di forza.

Il D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011, citato dal nuovo Decreto come riferimento normativo, si esprime così in merito alla pratica musicale nella Scuola Primaria: "Al fine di sviluppare la pratica e la cultura strumentale musicale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i



percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuove specifici corsi di pratica strumentale destinati ad implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale".

La nostra scuola si struttura pertanto, fin dalla base del suo curriculum verticale, in un percorso che vede l'insegnamento della Musica come soggetto didattico fondamentale, dal primo anno della scuola Primaria all'ultimo della scuola Secondaria di primo grado.

Il percorso nella scuola Primaria, in base alla disponibilità di risorse, è così articolato:

- **Classe Prima e Seconda:** sono previsti progetti di propedeutica musicale, introduzione al ritmo, percorsi di psicomotricità in musica, rudimenti di vocalità, giochi musicali.
- **Classe Terza:** pratica corale, a classe intera, con il coinvolgimento di esperti esterni o interni e dei docenti di strumento e degli alunni delle classi di strumento della scuola Secondaria.
- **Classe Quarta e Quinta:** pratica dello strumento musicale in un percorso biennale così strutturato:
 1. Osservazione attenta e individualizzata da parte dei docenti di strumento di tutti gli studenti delle classi Quarte tramite prove pratiche degli strumenti musicali disponibili nell'offerta didattica del nostro Istituto. Saranno valutati i seguenti elementi: attitudini musicali degli studenti, attitudini fisiche e psicofisiche allo strumento, capacità ritmiche di ciascun alunno. In questa prima fase è fondamentale la collaborazione ed il consiglio delle docenti delle classi della scuola Primaria. Le figure professionali individuate dal nostro Istituto per il percorso musicale nella scuola Primaria sono i docenti di pianoforte, chitarra, violino, flauto traverso, tromba-trombone-euphonium; in aggiunta, in base alle risorse, un percorso di percussioni, in compresenza con le docenti di classe..
 2. Suddivisione degli alunni di ogni classe in sei sottogruppi, in base allo strumento musicale che verrà loro assegnato.
 3. Lezioni settimanali a piccoli gruppi fino al termine della classe Quinta.
 4. Valutazione alla fine del percorso musicale svolto in Quarta e in Quinta, con pagellino allegato alla scheda di valutazione.
 5. Concerto finale pubblico degli alunni.

Gli studenti che vorranno proseguire lo studio dello strumento alla scuola Secondaria di primo grado, sosterranno i test attitudinali di strumento tra fine gennaio e inizio febbraio della classe quinta, insieme a eventuali altri candidati provenienti da altre scuole.

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI RELATIVI AL PERCORSO EX-DM 8/2011

Ad ogni alunno/a viene assegnato lo strumento nel quale ha evidenziato la maggiore predisposizione, dopo un'attenta osservazione da parte dei docenti di strumento e prove pratiche di tutti gli strumenti da ottobre a febbraio. Nel mese di marzo i gruppi di strumento saranno resi ufficiali e definitivi.

La divisione negli strumenti musicali tiene anche conto della necessità di avere un numero contenuto di alunni per gruppo strumentale, perché la lezione settimanale possa essere efficace.



L'assegnazione dello strumento ad ogni alunno della classe è inoltre funzionale alla costituzione dell'orchestra di classe, le cui prove iniziano, di norma, nel primo quadrimestre della classe quinta.

Le preferenze espresse dagli alunni durante il percorso di prova dei vari strumenti vengono tenute in seria considerazione e concorrono alla decisione dell'assegnazione dello strumento, tuttavia la decisione finale delle assegnazioni spetta ai soli docenti di Strumento ed è da considerarsi insindacabile.